

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DIRITTO COMMERCIALE DIRITTO COMMERCIALE

Prof.ssa Miria Ricci

corso di laurea: M21-0/11 **classe:** LM-63
ore complessive: 20 **CFU:** 4 **SSD:** IUS/04

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese, eventualmente nelle esercitazioni per la lettura dei casi.

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone la conoscenza delle fattispecie del diritto antitrust attraverso lo svolgimento di lezioni per lo studio del diritto sostanziale e di esercitazioni per l'analisi di casi in materia.

prerequisiti:

Si presuppone la conoscenza degli istituti di diritto privato.

programma del corso:

Il corso si concentra sull'esame delle fattispecie del diritto antitrust dal punto di vista sostanziale e del loro impatto sul mercato.

Saranno quindi esaminate: 1) le intese restrittive della concorrenza (accordi, pratiche concordate, delibere associative). Le intese restrittive nell'oggetto, in particolare, i cartelli; le intese restrittive negli effetti, in particolare le intese verticali e gli accordi orizzontali di cooperazione. Le intese e l'efficienza. 2) l'abuso di posizione dominante. La nozione di posizione dominante e i criteri di identificazione, gli abusi di sfruttamento (in particolare i prezzi iniqui e altre condizioni contrattuali ingiustificatamente gravose), gli abusi di impedimento (in particolare, il rifiuto di contrarre, i prezzi predatori, i contratti leganti); 3) le concentrazioni. Nozione e forme giuridiche di concentrazione: fusione, acquisto del controllo, le imprese comuni, le restrizioni accessorie. Le concentrazioni e il loro impatto sul mercato: la valutazione delle concentrazioni orizzontali, verticali e conglomerati.

Le lezioni sono integrate dalle esercitazioni, durante le quali sono discussi alcuni casi che pongono problemi specifici esaminati nella parte generale del corso.

Fondamentale, ai fini della preparazione dell'esame, è la conoscenza delle fonti normative del diritto antitrust, comprese le principali comunicazioni della Commissione Europea in materia di diritto della concorrenza, reperibili sul sito Internet della DG Competition. Indicazioni più dettagliate sulle fonti normative e sui casi da esaminare saranno fornite all'inizio del corso ed indicate nella pagina docente.

metodologie didattiche:

Il metodo didattico è articolato in modo da favorire: a) l'apprendimento dei concetti giuridici fondamentali relativamente alla normativa in materia di concorrenza, attraverso un metodo di didattica frontale; b) la capacità di orientarsi tra le norme contenute in diversi provvedimenti, nazionali e comunitari, al fine di individuare le norme applicabili a specifici casi, attraverso l'analisi delle norme in aula in modo interattivo con gli studenti; c) l'approfondimento delle fattispecie di diritto della concorrenza attraverso l'analisi della giurisprudenza e della prassi applicativa, relativamente a casi nazionali e a casi comunitari. Le lezioni teoriche saranno, quindi, affiancate da lezioni in cui saranno presentati e discussi con gli studenti i casi e le decisioni rilevanti in materia di concorrenza, in modo da favorire il coinvolgimento degli studenti nell'approfondimento dei casi.

modalità di valutazione:

La valutazione sarà effettuata nel corso dell'esame finale attraverso un colloquio, finalizzato ad accertare l'acquisizione da parte dello studente delle nozioni giuridiche fondamentali, della capacità di orientarsi tra norme contenute in diversi provvedimenti e della capacità di comprensione della giurisprudenza e delle decisioni in materia.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Vito Mangini - Gustavo Olivieri, *Diritto antitrust*, Giappichelli, 2012, per intero

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Ai fini della preparazione dell'esame è fondamentale la conoscenza delle fonti normative del diritto antitrust, comprese le principali comunicazioni della Commissione Europea in materia di diritto della concorrenza, reperibili sul sito Internet della DG Competition. Indicazioni più dettagliate sulle fonti normative e sui casi da esaminare saranno fornite all'inizio del corso ed indicate nella pagina docente.

e-mail:

miria.ricci@unimc.it

DIRITTO DELL'ECONOMIA E DIRITTO COMMERCIALE DIRITTO DELL'ECONOMIA

Prof. Luigi Pianesi

corso di laurea: M21-0/11 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** IUS/05

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
non indicate

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso mira a fornire gli strumenti metodologici e le notazioni più caratterizzanti della tutela della concorrenza come interesse di rilevanza costituzionale che costituisce un elemento caratterizzante nella nuova conformazione dell'intervento pubblico nell'economia.

prerequisiti:

- Diritto amministrativo
- Diritto Commerciale

programma del corso:

Il corso si articola in moduli didattici organizzati parte in lezioni frontali, parte in seminari, parte in gruppi di lavoro ed ha come oggetto i seguenti argomenti: notazione generale di tutela della concorrenza; disciplina comunitaria; disciplina nazionale; il public enforcement della disciplina antitrust; l'Autorità garante per la concorrenza e il mercato; le fattispecie che possono restringere o falsare la concorrenza; i procedimenti; la tutela giurisdizionale.

metodologie didattiche:

- Lezioni frontali
- Analisi e studio di casi concreti

modalità di valutazione:

- Esame orale
- Predisposizione di lavori scritti

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) M. D'Alberti e A. Pajno, *Arbitri dei mercati*, Il Mulino, 2010, Pagg. 7-231; 275-305
2. (C) Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, *Relazione Annuale*, AGCM, 2012
3. (A) G. Bastianon, *Diritto antitrust dell'unione europea*, Giuffrè, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per gli studenti frequentanti: sentenze e provvedimenti dell'AGCM in parziale sostituzione di parti dei testi sopra indicati saranno forniti dal docente nel corso delle lezioni.

e-mail:

l.pianesi@unimc.it

ECONOMIA DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Prof.ssa Michela Soverchia

corso di laurea: M21-0/11 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SECS-P/07

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si pone l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento su principi, modelli e strumenti inerenti il governo economico delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento a quelle territoriali, seguendo un approccio di tipo economico-aziendale. Saranno analizzate le dinamiche organizzative, gestionali ed economico-finanziarie caratterizzanti le suddette tipologie di aziende, evidenziandone l'impatto sul perseguimento di un equilibrio socio-economico durevole.

prerequisiti:

Conoscenze di base di economia aziendale.

programma del corso:

- 1) Le amministrazioni pubbliche: inquadramento concettuale:
 - le diverse nozioni di amministrazione pubblica;
 - il settore "amministrazioni pubbliche";
 - le amministrazioni pubbliche nella prospettiva economico-aziendale.
- 2) Il finanziamento e la produzione del valore pubblico:
 - la teoria dei flussi e degli stock: cenni;
 - i processi economici tipici delle amministrazioni pubbliche.
- 3) Struttura e modelli organizzativi delle amministrazioni pubbliche.
- 4) La pianificazione e la programmazione nelle amministrazioni pubbliche:
 - i processi decisionali pubblici: finalità istituzionali ed obiettivi strategici;
 - gli strumenti di pianificazione e programmazione;
 - il bilancio di previsione.
- 5) La rilevazione contabile e la rendicontazione nelle amministrazioni pubbliche:
 - il sistema di contabilità a base finanziaria;
 - il sistema di contabilità a base economico-patrimoniale;
 - la rendicontazione: conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio;
 - la contabilità analitica.
- 6) Il management delle amministrazioni pubbliche:
 - la riforma manageriale;
 - il public performance management;
 - gli indicatori di performance e le responsabilità politiche e dirigenziali.
- 7) Il sistema dei controlli delle amministrazioni pubbliche:
 - l'evoluzione del concetto di controllo;
 - la classificazione dei controlli;
 - il sistema dei controlli interni;
 - il sistema dei controlli esterni.

metodologie didattiche:

- lezioni frontali;
- analisi di casi di studio;
- esercitazioni.

modalità di valutazione:

L'esame si compone di una prova scritta e di un colloquio orale.

La prova scritta prevede tre domande a risposta aperta, per affrontare le quali si hanno a disposizione 45 minuti. Subito dopo la correzione dei compiti ha inizio il colloquio orale. Tali indicazioni sono valide per tutti gli studenti, sia frequentanti che non.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Riccardo Mussari, *Economia delle amministrazioni pubbliche*, McGraw-Hill, 2011

altre risorse / materiali aggiuntivi:

non indicati

e-mail:

michela.soverchia@unimc.it

ECONOMIA POLITICA

Prof. Giorgio Galeazzi

corso di laurea: M21-0/11 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SECS-P/01
lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
inglese

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
non indicate

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Raggiungere il livello di preparazione di base di teoria economica necessario per comprendere le scelte delle singole unità economiche ed il funzionamento del sistema economico, visto nel suo complesso e nel contesto delle relazioni economiche internazionali. La formazione è finalizzata anche a sviluppare le capacità di analisi utili per una valutazione delle decisioni di politica economica.

prerequisiti:

nessuno

programma del corso:

Macroeconomia e Contabilità nazionale
Produzione e remunerazione dei fattori produttivi
Bilancio pubblico
Conti economici del Paese
Misurazione del PIL e degli altri aggregati dei conti nazionali
Principali temi della macroeconomia: Sviluppo, disoccupazione e inflazione
Crescita economica e diffusione internazionale dello sviluppo
Mercato del lavoro e disoccupazione effettiva e frizionale
Inflazione e deflazione
Determinazione del Reddito e ruolo della spesa
Offerta aggregata, domanda aggregata e prodotto d'equilibrio
Funzione del consumo, domanda aggregata e reddito d'equilibrio
Moltiplicatore dinamico
Settore pubblico, imposte, spesa pubblica e ciclo economico
Bilancio pubblico in pareggio e reddito nazionale
Investimenti del settore privato
Mercato dei beni e curva IS
Mercato monetario, interesse e reddito
Mercato monetario e curva LM
Equilibrio del mercato dei beni e di quello monetario
Politica monetaria e politica fiscale
Meccanismo di trasmissione
Trappola della liquidità e piena efficacia della politica fiscale
Legami economici internazionali
Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio
Commercio di beni, equilibrio del mercato e bilancia commerciale
Esportazioni nette
Crescita e progresso tecnologico
Accumulazione di capitale, risparmio e progresso tecnologico
La crisi finanziaria del 2007-09

metodologie didattiche:

Nel corso delle lezioni verranno discussi i principali problemi macroeconomici di attualità con particolare riferimento al ruolo dell'Italia nel contesto europeo e nel sistema economico internazionale.

modalità di valutazione:

La prova finale sarà scritta e richiederà sulla base di domande aperte di sviluppare l'analisi degli argomenti trattati nel corso

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Rudiger Dornbusch, Stanley Fischer, Richard Startz, Giuseppe Canullo, Paolo Pettenati, *Macroeconomia 11/ed*, McGraw Hill, 2014, 600
2. (A) F. Boffa e G. Galeazzi (a cura di), *Evoluzione e discontinuità nel sistema finanziario internazionale*, McGraw-Hill, 2010
3. (C) O. Blanchard, *Macroeconomia - Quello che non si può non sapere*, Il Mulino, 2010

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Per i non frequentati sono previste letture aggiuntive sull'evoluzione del sistema finanziario internazionale

e-mail:

galeazzi@unimc.it

SCIENZA DELLE FINANZE

Prof. Diego Piacentino

corso di laurea: M21-0/11 **classe:** LM-63
ore complessive: 40 **CFU:** 8 **SSD:** SECS-P/03

lingue, oltre all'italiano, che possono essere utilizzate per l'attività didattica:
Nessuna

lingue, oltre all'italiano, che si intende utilizzare per la valutazione:
Nessuna

obiettivi formativi / risultati di apprendimento attesi:

Il corso si propone di fornire conoscenze di livello intermedio relativamente alla teoria e alla pratica della tassazione, quest'ultima con particolare riferimento al caso italiano.

prerequisiti:

Il corso presuppone conoscenze di base di microeconomia e di finanza pubblica.

programma del corso:

Studenti frequentanti:

- a) Teoria della tassazione:
 - tassazione e distribuzione del reddito;
 - tassazione ed efficienza;
 - il trade-off tra equità ed efficienza.
- b) La tassazione in pratica:
 - la tassazione delle persone fisiche;
 - la tassazione delle società;
 - la tassazione delle attività finanziarie;
 - la tassazione degli scambi;
 - la tassazione locale.

Studenti non frequentanti (programma addizionale):

- la teoria del federalismo fiscale e il sistema delle autonomie locali in Italia.

metodologie didattiche:

Lezioni frontali ed esercitazioni.

modalità di valutazione:

Prova scritta ed orale.

testi (A)dottati, (C)onsigliati:

1. (A) Rosen-Gayer, *Scienza delle finanze, 3a ed.*, McGraw-Hill, 2010, Capp.12-14
2. (A) P. Bosi - M.C. Guerra, *I tributi nell'economia italiana*, Il Mulino, 2013

altre risorse / materiali aggiuntivi:

Studenti non frequentanti:

H.S. Rosen, *Scienza delle finanze*, Milano, McGraw-Hill, 2007, cap. 19 (capitolo addizionale)

e-mail:

diegop@unimc.it

